

Fatima e il pontificato di Papa Giovanni Paolo II

Questa foto mi e' stata regalata anni fa da S. E. Mons. Paolo Hnilica e ringrazio l'amico comune Giuseppe Trappo che ci ha fatto incontrare. Raffigura la statua della Madonna di Fatima offerta a Papa Wojtyla dalla " Pro Fratribus" il 22-8-1981.

Il 13 maggio 1981 Giovanni Paolo II fu salvato da un' attentato mortale. Lo stesso Santo Padre , rivolgendosi ai vescovi italiani rivelò che dopo quel giorno gli era apparso chiaro che era stata " una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola " permettendo al " Papa agonizzante" di fermarsi " sulla soglia della morte " .

Giovanni Paolo II si e' recato personalmente a Fatima molte volte nei diciannove anni di pontificato per rendere grazie alla Madonna. Ha un grande valore simbolico il dono che ha fatto al Santuario : l'anello pastorale , che gli aveva regalato il Cardinale Wyszynski all'atto dell'elezione del 1978 , con impresso lo stemma mariano " Totus Tuus" . Il venerato primate di Polonia lo aveva incoraggiato ad accettare il peso del pontificato: " Dovrai portare la Chiesa nel Terzo Millennio cristiano" . Ma c'e' un altro dono di Papa Wojtyla : incastonato fra le pietre preziose della corona della statua della Madonna ,c'e' la pallottola che lo doveva uccidere, quel 13 maggio 1981 , quando Ali' Agca gli sparò " Io ho mirato giusto, io volevo uccidere , che cos'e' Fatima per voi ?" (da una testimonianza del Cardinale Poletti).

Due dei tre pastorelli, protagonisti delle apparizioni della Madonna alla Cova di Iria nel 1917, sono stati beatificati il 13 maggio 2000 . E la beatificazione di questi due bambini non martiri , ma prematuramente scomparsi perche' colpiti dalla mortale influenza " spagnola" , ci fa comprendere che la santita' non e' un'esclusivita' dell'eta' adulta o di una morte violenta a causa di Cristo.

Giacinta e Francesco ci insegnano che si possono scalare in poco tempo le piu' alte vette della virtu' anche semplicemente continuando ad essere degli umili pastori , due bambini normali che utilizzano come tutti ogni momento libero per giocare.

Essi sono diventati per noi modello ed esempio da imitare , sono divenuti maturi nella fede, semplicemente continuando la loro vita di sempre impegnandosi pero' ad offrire la loro vita e ogni sofferenza per la salvezza delle anime, cosi' come domandava la " bella signora venuta dal cielo".

Papa Wojtyla nell'omelia per la loro beatificazione ripeteva: “ Ti benedico Padre....perche' hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli...” Ma quali sono queste cose che i pastorelli hanno compreso perfettamente perche' la Madonna le ha rivelate loro?”
Capire e vivere la parte piu' sconcertante e profonda del mistero di Cristo, partecipando strettamente alla sua opera redentiva. Capire il valore della Croce , quanto fosse importante fare sacrifici e accettare ogni sofferenza per la salvezza dei peccatori.

*“ Mio Dio , credo, adoro, spero e Vi amo.
Vi domando perdono per coloro
Che non credono, che non adorano,
che non sperano e che
non Vi Amano.”*

Fatima 1916